

Situazione del personale in servizio			n. 1
	Unità in servizio al 2003	Unità in servizio al 2004	Unità in servizio al 2005
Direttore	1	1	1
Personale Tecnico			
Dirigenti	5	5	5
Coordinatori	7	8	8
Esperti informatici	55	56	58
Tecnici informatici	9	17	19
Operatori tecnici	4	9	9
Totale	80	95	99
Personale amministrativo			
Dirigenti	2	2	2
Collaboratori amministrativi	4	6	9
Operatori amministrativi	9	1	5
Ausiliari	-	-	1
Totale	15	9	17
Totale generale	96	105	117

Prosegue il costante aumento delle presenze in servizio – evidenziato nel precedente referto – che salgono nel totale di 9 unità nel 2004 e di 12 nel 2005; la crescita complessiva è di 49 unità rispetto al 2000 (da 67 a 117, pari a + 75%).

Lo sviluppo è lineare per il personale tecnico, con incrementi di 15 unità nel 2004 ed altre 4 nel 2005 e di 40 rispetto al 2000, mentre ha un andamento alterno per quello amministrativo, che flette nel 2004, ma supera di 2 unità nel 2005 il livello del 2003, riportandosi su quello mantenuto dal 2001, anno in cui è passato da 8 a 14 unità.

Il rapporto tra le due componenti conserva un margine inferiore ad un terzo delle unità non impiegate direttamente nell'attività di produzione, ma nel 2005 le unità di supporto eccedono il limite del 15%, che il progetto della legge finanziaria del 2007 individua come parametro di riferimento, sia pure per le amministrazioni specificatamente destinatarie della specifica disposizione, ma che assume pregnanza soprattutto per gli enti di ricerca.

L'esame disaggregato evidenzia, infatti, l'ulteriore positiva crescita degli esperti e tecnici informatici, che assicurano livelli di più elevata professionalità per le prestazioni di calcolo, cui si contrappone tuttavia la dilatazione dei collaboratori amministrativi, che porta le 4 unità del triennio 2001/2003 alle 9 del 2005, anche per effetto di progressioni interne.

Con riguardo a tale ultimo fenomeno e più in generale sull'aumento del personale con rapporto stabile, conviene ribadire quanto già rilevato nel precedente referto sull'esigenza di una attenta programmazione delle risorse umane – nei profili quantitativo e qualitativo – che sia di più ampio periodo e, soprattutto, assicuri le necessarie compatibilità anche con le stime di sviluppo e di continuità delle sempre più preponderanti attività commissionate da soggetti diversi dai consorziati, oltre che con quelle di bilancio, evitando rischi di eccessive rigidità organizzative e di squilibri strutturali dei conti.

Sul punto costituisce valido supporto il nuovo e già menzionato strumento programmatico del piano di attività, che va considerato tra le innovazioni maggiormente significative introdotte dall'ultima revisione statutaria, cui va peraltro affiancato un adeguato sistema di controllo di gestione, che consenta il costante monitoraggio sulla sua concreta realizzazione e la tempestiva adozione degli eventuali necessari correttivi.

Nella seguente tabella vengono esposti i costi del personale, nei dati complessivi e disaggregati.

n. 2

Costo globale del personale

(In mgl di €)

	2003	2004	2005
A) Retribuzioni lorde			
- Stipendi, assegni fissi	2.994,0	3.293,6	3.667,1
- Indennità coordinamento respons.	30,3	36,0	37,1
- Compensi lavoro straordinario	84,8	89,4	102,9
- Indennità lavoro disagiato	23,3	25,8	27,0
Totale retribuzioni lorde *	3.132,4	3.444,9	3.834,1
B) Altri oneri **			
- Missioni, trasferte	56,4	53,5	72,9
- Corsi aggiornamento	35,7	94,8	86,3
- Mensa	126,0	138,0	159,6
- Altri (medicina preventiva, cral, ecc.)	5,8	6,6	3,7
Totale altri oneri	223,9	292,9	322,4
C) Oneri sociali			
- Contributi INPS	1.043,0	1.091,9	1.214,9
- Contributi INAIL	12,7	14,3	16,8
- Fondo previdenza dirigenti	28,9	31,3	37,2
Totale oneri sociali *	1.084,6	1.137,5	1.268,9
D) TFR	270,8	310,3	346,3
Totale generale (A + B + C + D)	4.711,7	5.185,5	5.771,7

* Il totale è diverso da quello indicato nel conto economico, poiché la somma relativa al "Fondo previdenza dirigenti" è inclusa nelle retribuzioni lorde

** Esposti nel conto economico in voci diverse da quella del personale

Il trend espansivo del costo totale – segnalato nel precedente referto – si accentua nel biennio in esame, in parallelo a quello numerico rilevato per il personale: dal 2000, l'incremento del primo è di 2,7 mln di euro (da 3,1 a 5,8 mln), pari a circa 87%, a fronte del già indicato 75% del secondo.

La componente principale che ne alimenta la dilatazione è ancora costituita dalle retribuzioni lorde ed in particolare dalla voce per stipendi ed assegni fissi, che sale dal 2000 di 1,7 mln di euro (da 2 a 3,7 mln), pari a +85%; le rimanenti voci retributive aumentano invece di circa 78.000 euro (da 88.000 a 167.000), pari a +90% e tra di esse continua a prevalere e ad accrescersi quella per il lavoro straordinario (che rimane sotto i 50 mln dal 2000 al 2003 e si eleva dai circa 85

mln del 2003 sino ai quasi 103 del 2005), nonostante le maggiori unità in servizio ed il carattere di eccezionalità che deve connotare i corrispondenti compensi.

La perdurante modesta incidenza della parte variabile della retribuzione induce a richiamare nuovamente l'attenzione sul ripensamento delle scelte politiche adottate, nella direzione di un maggiore privilegio per le componenti premiali, dando piena applicazione al nuovo sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati conseguiti – di cui è stata preannunciata la recente istituzione – sia per le prestazioni collettivamente rese che per quelle di ciascun dipendente.

Una positiva inversione di tendenza segna invece la spesa per i corsi di aggiornamento – essenziale per l'innalzamento dei livelli di specializzazione ed innovatività richiesti per le peculiari prestazioni del Consorzio – spesa che, dopo la contrazione sottolineata nel precedente referto per l'anno 2003 (da 70,8 a 35,7 mln di euro), è risalita ai più elevati importi di 94,8 mln nel 2004 e 86,3 nel 2005.

Nel raccomandare nuovamente la centralità di un costante controllo sulla sensibile dinamica accrescitiva dei costi per il personale – segnalata nelle precedenti relazioni della Corte – va tuttavia notato che le progressive assunzioni di unità a trattamento iniziale hanno consentito di mantenere sostanzialmente invariato il valore medio nel triennio 2003/2005, come mostra la sottostante tabella.

Costo medio unitario

n.3

(mgl di €)

	2003	2004	2005
Costo globale del personale	4.711,7	5.185,5	5.771,7
Unità di personale	96	105	117
Costo medio unitario	49,1	49,4	49,3

Il Consorzio continua a sostenere ulteriori spese per consulenze e collaborazioni – esposte nella seguente tabella – che sono imputate nel conto economico tra i costi per acquisizione di servizi ed includono anche gli "altri oneri", riportati sotto la voce B) del precedente prospetto sul costo globale del personale (n. 2).

Spese per consulenze e collaborazioni

n. 4

Consulenze	2003		2004		2005	
	numero	(mgl€)	numero	(mgl€)	numero	(mgl€)
- tecniche	5	108,0	11	172,4	22	532,9
- tecniche civili	1	0,8	-	-	1	50,0
- amministrat. legali, ecc.	2	37,6	4	20,0	3	34,4
Totale	8	146,4	15	192,4	26	617,3
Collaborazioni						
- tecniche occasionali	15	112,1	18	50,9	13	85,3
- amministrative occasionali	3	31,0	3	11,3	2	5,7
- borse di studio	5	15,0	5	35,5	2	15,1
Totale	23	158,1	26	97,7	17	106,1
Totale generale		304,5		290,1		723,4

L'importo totale registra una lieve flessione nel 2004 ed un aumento più che doppio nel 2005, concentrato peraltro nelle consulenze tecniche e tecniche civili ed in via preponderante in quelle tecniche, il cui ammontare si dilata di oltre tre volte.

Il rilevante incremento delle consulenze tecniche – all'esito di istruttoria – viene collegato alla realizzazione di applicazioni software e loro gestione, nell'unità operativa di Roma, che ha comportato l'implementazione delle ore di lavoro straordinario, dell'organico dedicato ed il ricorso a prestazioni esterne specializzate.

L'analisi dei dati forniti mostra infatti un sensibile accrescimento, sia numerico (14 incarichi su 22 nel 2005, contro 4 su 11 nel 2004), che di spesa (379,11 euro su 532,9 nel 2005, rispetto a 100,69 su 172,4 nel 2004), riferito alla predetta struttura decentrata.

I maggiori importi sono peraltro concentrati nei contratti con tre imprese ed in particolare, uno, relativo alla gestione sistemistica a supporto del Ministero vigilante - per un apparato IBM AS/400 - che richiede, secondo l'Ente, conoscenze non disponibili all'interno e più alti costi per la copertura diretta del servizio e ha carattere continuativo (86,86 mgl di euro nel 2005, rispetto a 57,33) e, uno ulteriore, avviato nel 2005 (133,88 mgl di euro) e previsto sino a tutto il 2006, per analisi e programmazione in base alle richieste dello stesso Ministero vigilante.

Al netto dei più rilevanti contratti (n. 4, per un totale di 276,74 mgl di euro), la spesa per consulenze tecniche nel 2005 (256,16 mgl di euro) è comunque molto più elevata del valore del 2004 (172,4 mgl di euro) e sono inclusi anche molteplici incarichi di modesta entità, mentre appare apprezzabile il decremento delle collaborazioni amministrative occasionali, nella direzione dell'autosufficienza nel settore.

La tendenziale lievitazione della spesa dell'intero aggregato continua ad essere giustificata dalla mancanza di particolari e specializzate professionalità interne (per l'informatizzazione in campo economico, medico, biologico, sanitario o per competenze sistemistiche addizionali di alta rilevanza).

L'andamento tende tuttavia a stabilizzarsi su livelli sempre più elevati – dopo le flessioni del 2002 (277,8 mgl di euro) e soprattutto del 2001 (231,8 mgl di euro), rispetto al 2000 (296,4 mgl di euro) – e richiede attenzione sia per il rispetto dei principi vigenti in materia di incarichi esterni sia per le esigenze di adeguamento dei criteri gestionali agli indirizzi legislativi, volti ormai (non più al solo contenimento, ma) alla riduzione dei corrispondenti costi.

In proposito va pertanto nuovamente richiamata anche l'attenzione dell'organo di controllo interno, che sulla base delle sollecitazioni formulate nel precedente referto ha rilevato, nella relazione al bilancio 2004, qualche caso di non piena rispondenza ai prescritti requisiti, prospettando ulteriori specifici approfondimenti, dai quali peraltro non sono emerse successive osservazioni.

La struttura organizzativa principale rimane concentrata nella sede statutaria di Segrate (MI), nella quale il Consorzio svolge l'intero ventaglio delle attività istituzionali.

Continua comunque ad operare l'unità locale decentrata in Roma, che resta ancora prevalentemente dedicata a compiti di supporto per i servizi informativi da rendere al Ministero vigilante.

Conviene inoltre segnalare nuovamente l'inconclusa problematica della sede di Segrate – per le rilevanti incidenze sullo sviluppo dell'Ente – che è allocata in un immobile acquistato nel 1978 dall'Università di Milano, con finanziamento ministeriale ed a favore di tutte le Università consorziate.

La porzione occupata e concessa al CILEA in comodato gratuito trentennale è ritenuta, infatti, dall'Ente insufficiente ed anzi penalizzante, per l'implementazione delle attività e dell'organico aziendale.

Nella eventuale conferma dell'esito negativo delle sollecitazioni volte ad ottenere dall'Università di Milano la restituzione di alcuni locali dalla stessa non pienamente utilizzati nel medesimo immobile, rimane esigenza prioritaria l'accelerazione delle iniziative in corso per la costruzione di una palazzina adiacente a quella in atto occupata e della ricerca di una compiuta soluzione dell'assetto logistico, anche per l'approssimarsi della scadenza del comodato.

Va ancora rammentato che, per l'unità operativa di Roma, i locali occupati vengono condotti in locazione onerosa.

Proseguendo la valutazione complessiva, già effettuata nel precedente referto, dei ricavi effettivi e dei costi delle due strutture, vengono esposti nella seguente tabella taluni dati ritenuti maggiormente significativi.

n.5

Ricavi e costi delle strutture operative

(mgl di €)

	2003			2004			2005		
	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale
Totale ricavi/proventi:*	7.418,7	31,4	7.450,1	7.803,1	30,8	7.833,9	10.520,3	134,5	10.654,8
di cui ricavi/proventi	6.905,7	31,4	6.937,1	7.802,9	30,8	7.833,7	10.520,3	134,5	10.654,8
di cui proventi finanziari	513,0	-	513,0	0,2	-	0,2	-	-	-
Totale costi:	11.531,2	1.143,1	12.820,8	11.842,4	1.255,0	13.097,4	14.309,0	1.538,7	15.847,7
Personale **	3.839,3	648,5	4.487,8	4.190,0	702,7	4.892,7	4.523,7	925,5	5.449,2
Locazione	-	99,1	99,1	-	79,7	79,7	-	81,0	81,0
Funzionamento	1.498,9	285,7	1.784,6	1.350,1	376,1	1.726,2	1.909,5	494,6	2.404,1
Godimento beni di terzi	5.029,7	29,2	5.058,9	5.047,8	27,6	5.075,4	6.932,1	12,6	6.944,7
Ammortamento beni	1.163,3	80,6	1.243,9	1.055,6	68,9	1.124,5	697,1	25,0	722,1
Imposte	-	-	146,5	198,9	-	198,9	246,6	-	246,6
Numero dipendenti	82	14	96	87	18	105	89	28	117

* Escluso contributo ordinario Ministero

** Retribuzioni lorde e oneri previdenziali

Si consolida la rapida e parallela tendenza espansiva dei ricavi e dei costi, che continua ad essere più marcata per i primi, i quali giungono quasi a triplicarsi rispetto al 2001 (da 3,622 mln di euro a 10,655), con una crescita notevole soprattutto nel 2005 (+ 2,821 mln di euro sull'anno precedente, pari a + 36%) - alimentata anche dalle maggiori unità di personale dipendente complessivamente impiegate - confermando il favorevole andamento delle prestazioni "commerciali".

I valori più elevati per Segrate corrispondono ai più consistenti volumi della specifica attività e delle risorse umane utilizzate ed alla più ampia vocazione al mercato della struttura, che sconta peraltro, di conseguenza, i più alti costi, i quali mostrano il maggiore incremento proprio nel 2005 (+ 2,467 mln di euro sull'anno precedente, pari a +21%).

La modestia dei ricavi per l'unità operativa di Roma trova spiegazione nei rammentati prevalenti compiti "istituzionali" resi al Ministero vigilante, ma va comunque sottolineato il graduale sviluppo dei ricavi "commerciali", che si accrescono dal 2001 di oltre dieci volte (passando da 12.400 euro a 134.500) e di oltre quattro volte nel solo 2005, a fronte peraltro della più elevata risalita delle risorse umane impiegate e dei costi sostenuti.

Conviene altresì notare che i ricavi coprono per la prima volta ben tre voci di costo nel 2005, anche se andrebbe esposta - attraverso specifiche rilevazioni di contabilità economico/analitica - la quota (sia diretta che indiretta) imputabile a ciascuna delle componenti che ne formano il totale.

La seguente tabella consente di estendere al periodo esaminato la valutazione effettuata nel precedente referto sull'incidenza dei costi totali, di personale e di funzionamento, sui principali aggregati - positivi e negativi - della gestione.

Incidenza dei costi di personale e funzionamento						n. 6 (mgl di €)
	2003	%	2004	%	2005	%
Costi personale	4.487,8		4.892,7		5.449,2	
Contributo ordinario Miur	5.081,7	88,3	5.324,0	91,9	5.201,2	104,8
Ricavi/Proventi	7.450,1	60,2	7.833,8	62,5	10.654,8	51,1
Totale valore della produzione	12.018,8	37,3	13.157,7	37,2	15.856,0	34,4
Totale costi della produzione	12.674,3	35,4	12.898,5	37,9	15.601,1	34,9
Funzionamento	1.784,6		1.762,2		2.404,1	
Contributo ordinario Miur	5.081,7	35,1	5.324,0	33,1	5.201,2	46,2
Ricavi/Proventi	7.450,1	24,0	7.833,8	22,5	10.654,8	22,6
Totale valore della produzione	12.018,8	14,8	13.157,7	13,4	15.856,0	15,2
Totale costi della produzione	12.674,3	14,1	12.898,5	13,7	15.601,1	15,4

Si confermano le linee tendenziali rilevate nel triennio anteriore ed i connessi effetti previsti, derivanti dalla forte dinamica accrescitiva degli oneri per il personale e dal livello pressoché stazionario del contributo ministeriale: i primi giungono infatti nel 2005 a superare per la prima volta il secondo.

Sempre nel 2005 giunge quasi a realizzarsi il dimezzamento della incidenza dei predetti oneri sul volume dei ricavi, ma in ragione del più elevato incremento conseguito da questi ultimi nello stesso anno, a partire dal 2001; migliora coerentemente anche l'incidenza sul valore della produzione e manifesta una ripresa della evoluzione favorevole quella sui costi di produzione, dopo il peggioramento registrato nel 2004 (da 35,4 a 37,9).

Il funzionamento, che aveva mostrato una apprezzabile riduzione nei valori assoluti del 2003 e del 2004, subisce una notevole dilatazione nel 2005, in gran parte correlata al fenomeno segnalato in materia di consulenze.

Torna quindi a peggiorare l'incidenza sul contributo ordinario ministeriale, mentre mantiene sostanzialmente il precedente livello quella sui ricavi, il cui notevole aumento non consente di migliorare il rapporto non solo sul valore, ma, soprattutto, sui molto più elevati costi di produzione.

3. Le attività

Nel biennio in esame l'Ente ha proseguito le linee di attività già esposte nel precedente referto, ripartite nelle quattro aree: del calcolo ad alte prestazioni, dei servizi a supporto delle biblioteche, della realizzazione di applicazioni software e servizi, dei servizi sistemistici, di formazione e di e-learning.

Nell'anno 2004, viene segnalato, per il calcolo ad alte prestazioni nella sede di Segrate, l'intervento rilevante della messa in servizio del supercalcolatore Exadron; presso l'unità di Roma, si rimarca il già cennato sviluppo dell'attività a supporto del Ministero vigilante, che ha comportato anche un più ampio ricorso a prestazioni esterne.

Nell'anno 2005, si sottolinea, sempre per il calcolo ad alte prestazioni e la sede di Segrate, l'attuazione del progetto LIBTIO (Laboratorio Interdisciplinare di Tecnologie Bionformatiche) sul fondo ministeriale per la ricerca di base (FIRB) e, per l'area delle Università, gli sviluppi del progetto STELLA (4^a edizione del rapporto statistico sui laureati), oltre all'impostazione dell'idea progettuale del Sistema informativo di gestione ed archiviazione dei progetti di ricerca di ateneo; nell'unità di Roma, viene evidenziata la prosecuzione dell'azione di supporto al Ministero, l'avvio dell'ingegnerizzazione della piattaforma SIRIO e l'implementazione del nuovo sistema informativo "Anagrafe Nazionale delle Ricerche".

Di seguito si forniscono taluni dati significativi, per ciascuna linea di attività.

Calcolo ad alte prestazioni

Nel dicembre 2004 è iniziato lo studio sperimentale di un "cluster ibrido", realizzato aggiungendo nuovi processori al supercalcolatore Exadron (il terzo per potenza in Italia, a 256 processori), acquistato alla fine del 2003 e hanno fornito servizio anche i due sistemi precedentemente installati (un sistema ad architettura parallela a 100 processori ed un sistema ad architettura vettoriale parallela con quattro processori vettoriali).

Nel corso dello stesso anno ha preso avvio il già menzionato progetto del Laboratorio per la bioinformatica (LIBTIO), che mira a caratterizzarsi come un sistema di supercalcolo con prestazioni almeno doppie rispetto al precedente cluster.

Il 2005 è stato un anno di attesa per gli investimenti in calcolatori ad alte prestazioni, che l'Ente collega all'insufficienza di fondi ministeriali adeguati ad un salto di potenza, dopo la messa in servizio del cluster Exadron, che non è tuttavia rientrato nella graduatoria dei "TOP500" (primavera 2005), pur sfiorando il livello delle ultime posizioni.

Un ulteriore investimento – con l'adesione, dell'Università di Pavia, a quelle consorziate che finanziano i supercalcolatori del CILEA – è ammontato ad 290.000 euro (IVA), per un sistema a cluster Opteron (a 72 processori).

Va sottolineato che le ore complessivamente erogate sono passate a circa 1.500.000 nel 2005, rispetto alle 738.000 e 27.000 del 2004 e che l'attività ha comportato, nell'ambito del progetto LIBTIO, il trasferimento sui calcolatori dell'Ente dei servizi, codici e banche dati, di un centro di Cambridge in via di chiusura (servizi estesi ad oltre 1.300 utenti, nazionali ed internazionali) ed altre iniziative relative al Grid Computing, nell'ambito di reti di collaborazione a livello anche internazionale.

Nello specifico settore è proseguito lo svolgimento di 11 edizioni di corsi di vario contenuto.

Servizi a supporto delle biblioteche

Nel 2004, l'Ente sottolinea che: è riuscito ad affermarsi come gestore di poli di automazione; ha stipulato una convenzione con il Ministero vigilante (nel settore dell'istruzione), per il collegamento di un insieme di biblioteche scolastiche al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), in collaborazione con altri due enti, per attività e finanziamenti triennali, svolgendo il compito di formazione degli insegnanti-bibliotecari; ha consolidato ed ampliato il progetto strategico della biblioteca digitale – denominato "Cilea Digital Library" (CDL) – al fine di servire una maggiore utenza (e non solo universitaria) e raggiungere un elevato livello di efficienza, unitamente ad una equilibrata gestione economica; ha investito risorse, nell'editoria elettronica, per l'acquisizione di competenze volte ad effettuare e diffondere prodotti, quali gli "archivi aperti" per le pubblicazioni scientifiche.

Nel 2005, lo specifico settore si è suddiviso in ben delineati filoni di attività: A) Automazione bibliotecaria; B) Automazione archivi e supporto alla digitalizzazione C) Cilea Digital Library; D) Editoria elettronica, portali e VRD (Virtual Reference Desk).

A) Automazione bibliotecaria (con 8 risorse umane impiegate a tempo pieno)

Sono state gestite in affidamento installazioni di diversi soggetti e svolte le relative attività formative, attivando nuovi poli: con la Regione Liguria, con il Comune di Biella, con varie ulteriori Università (Torino, Milano-Bicocca, Insubria, Verona, IULM).

Sono stati inoltre erogati tre corsi con fondi UMTS e ministeriali.

B) Automazione archivi e supporto alla digitalizzazione (con 1 risorsa a tempo pieno)

Le attività hanno preso il primo avvio, con alcuni corsi (dei quali uno per la Provincia di Campobasso) ed una iniziale realizzazione software di supporto.

C) Cilea Digital Library (con 6 risorse a tempo pieno)

L'Ente provvede all'acquisizione in forma consortile ed alla gestione di risorse elettroniche (periodici elettronici, libri ed archivi di letteratura full-text e banche dati bibliografiche e di altra natura) di interesse per la comunità scientifica nazionale, utilizzando un server remoto gestito direttamente dal fornitore della risorsa elettronica oppure un server locale.

L'utenza comprende 65 Università, 14 Enti di ricerca, 55 Istituti ospedalieri e 4 Enti di vario tipo; vari Enti hanno incrementato nel 2005 il numero dei servizi sottoscritti.

I servizi ulteriori attivati nel 2005 su server locale (in alcuni casi anche con accesso su server del fornitore) sono stati nove: tra di essi quelli di AMA (American Medical Association), RCS (Royal Society of Chemistry), Science Online, EI Compedex (Banche dati Engineering Information).

Tra i servizi già attivi, anteriormente al 2005, meritano menzione quelli di Guritel (Banche Dati dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) ed Italgire-Find (Banche Dati del Centro Elettronico di Documentazione della Corte di Cassazione).

D) Editoria elettronica, portali e VDR (con 5,5 risorse a tempo pieno)

In questo settore vengono proposti servizi per la pubblicazione in formato elettronico di "documenti" prodotti nell'ambito delle attività istituzionali delle Università e degli Enti di ricerca, utilizzando principalmente applicativi software open source con personalizzazioni realizzate dal Cilea.

Nell'ambito degli archivi, sono state realizzate ulteriori iniziative per quattro Università e per il CNR (area di Potenza); è stata inoltre attivata una nuova

rivista elettronica; per la gestione dei convegni, sono state effettuate tre iniziative ulteriori, tra siti e convegni attivati; nell'ambito dei portali e VRD, una iniziativa ulteriore di VRD è stata attivata per l'Università di Milano-Bicocca.

Sempre nel 2005 sono stati erogati cinque corsi, di cui uno presso la Camera dei Deputati.

Servizi sistemistica

Nel 2004, il Cilea ha proseguito nella linea degli anni precedenti, consolidando i rapporti con l'utenza consorziata e con Enti esterni: nella sicurezza informatica si è investito per rafforzare le competenze, ampliando le attività di supporto agli utenti e realizzando corsi di formazione per specialisti; nei servizi di formazione ed "e-learning", è stata implementata l'azione di supporto alla relativa attività formativa a distanza in rete, avviando, oltre che per la matematica (progetto "Teorema"), la predisposizione di moduli didattici in diversi settori, tra i quali di rilievo quello a supporto del progetto "Biblioteche nelle Scuole", mirato ad un intenso uso della specifica formazione sino a tutto il 2006.

Nel 2005 è proseguita l'azione di rafforzamento dei rapporti con l'utenza e delle competenze nella sicurezza informatica ed è stato installato un insieme di infrastrutture importanti, per il Consorzio nel suo complesso, con un nuovo sistema su cui sono migrati dati e servizi precedentemente ospitati da sistemi diventati obsoleti.

E' altresì proseguita l'attività di supporto sistematico (sistema operativo, aggiornamento software, assistenza) ai servizi applicativi per le biblioteche sui server ad essi dedicati, a quelli per le amministrazioni universitarie e per gli altri utenti esterni.

In particolare, per i clienti esterni, l'Ente sottolinea la rilevanza degli interventi presso l'Azienda Ospedaliera della Valtellina e Valchiavenna (con il rifacimento delle reti locali di 5 presidi ospedalieri, della rete geografica e della sala server) ed il supporto di consulenza con diverse aziende ospedaliere ed industriali, per i problemi di rete e di disaster recovery.

Lo stesso Ente sottolinea altresì – per l'interesse riscontrato – una realizzazione che consiste nella nuova configurazione del software per consentire l'accesso controllato a risorse che autenticano su base "IP" comunità di utenti non localizzate in un'unica rete, originariamente effettuata per l'Ospedale Niguarda e

quindi applicata anche ai medici generici ed ospedalieri della Provincia di Bolzano e poi proposto sistematicamente all'utenza del servizio Cilea Digital Library.

Viene ancora segnalata una rilevante attività didattica, con corsi tecnici soprattutto nella sicurezza informatica e l'azione di supporto per la formazione a distanza in rete, con la messa a punto di una piattaforma potente e flessibile – basata su un prodotto open source di successo internazionale – tale da permettere una offerta di servizio di notevoli prestazioni ad Università e scuole.

E' proseguita inoltre l'attività di preparazione di moduli didattici in diversi settori ed in particolare per il già menzionato progetto rilevante, denominato "Biblioteche nelle Scuole", che prevede un uso intensivo dei corsi a distanza.

Sviluppo e gestione Applicazioni software e Sistemi Informativi

Nel 2004, l'Ente ha ampliato le realizzazioni di applicazioni operanti in internet, con supporto di basi di dati ed elaborazioni statistiche: quelle operate nel settore della sanità e consolidate da oltre quindici anni; le applicazioni per il settore dei beni culturali ed in particolare per il "museo virtuale", che prevede un programma di offerta di servizi specializzati; il servizio "Vulcano" (a supporto delle attività delle segreterie universitarie) e la produzione dei rapporti statistici nell'ambito del progetto "Stella" (sui laureati).

Il 2005 viene segnalato dall'Ente come anno critico, per la sostanziale assenza di un dirigente, diverse dimissioni e le conseguenti necessità di riorganizzazione del lavoro, di reimpostazione delle aree di intervento e di aggiornamento della preparazione del personale.

Nonostante le cennate difficoltà, l'Ente stesso sottolinea che sono stati portati avanti molti progetti, nelle seguenti aree applicative: A) Beni culturali; B) Editoria Elettronica; C) Sanità; D) Università.

A) Beni culturali

E' stato completato il progetto di museo virtuale "Musil", che ha portato alla realizzazione di un significativo archivio multimediale di reperti tecnico-industriali con buona eco di visibilità a livello nazionale. In relazione anche alle direttive del Ministero per i beni e le attività culturali e della Comunità europea, si è pertanto impostato un programma intersettoriale per realizzare una piattaforma a più moduli applicativi adottabili dai singoli musei, volta a migliorarne la visibilità su Internet, che dovrà garantire l'interoperabilità con network turistici e

culturali di livello nazionale ed internazionale. La proposta prevede un nucleo centrale di funzionalità, cui saranno affiancati ulteriori servizi di corredo, nell'obiettivo della creazione di un prodotto utilizzabile, con limitate personalizzazioni, da più enti operanti in diversi settori dei beni culturali e volto a ricoprire – con una molteplicità di installazioni – i costi di sviluppo in due o tre anni.

B) Editoria Elettronica

E' stata operata la reingegnerizzazione della "suite" applicativa, utilizzata per l'erogazione del Servizio Bibliotecario Biomedico Lombardo (Sbbl) ad oltre 140 strutture sanitarie della Regione Lombardia, rinominata "Lighthouse" e reimpostata la convenzione quadro con il predetto Servizio (Sbbl), per una gestione cooperativa delle linee di sviluppo e diffusione commerciale. Nell'ambito di un ulteriore progetto con la Regione Lombardia è stata inoltre estesa l'area dei servizi Lighthouse-Sbbl ad un gruppo di utenti pilota (medici di base delle province di Pavia, Cremona, Lecco).

C) Sanità

Per la creazione e gestione di basi dati statistiche, il Progetto Atlante Lombardo Epidemiologico dell'Attività Ospedaliera ha visto la chiusura di una fase ed il successivo affidamento della progettazione e sviluppo di quella successiva con la gestione delle ASL, avviato nel settembre 2005. Nella gestione di basi dati cliniche per la ricerca, congiuntamente all'Ospedale San Gerardo di Monza e Gaslini di Genova, è stata effettuata una raccolta multicentrica di informazioni cliniche sui pazienti pediatrici affetti da tumore e sono stati impostati contatti preliminari per la realizzazione di un sistema di una analoga raccolta di dati sulla morte improvvisa dei lattanti.

D) Università

Sono state realizzate alcune significative integrazioni del sistema "Vulcano", con nuovi sistemi di segreteria, per le Università dell'Insubria e di Milano-Bicocca e reimpostata la personalizzazione dello stesso servizio per l'Università di Pisa. E' stata pubblicata la 4° edizione del rapporto statistico "Laureati", nell'ambito del progetto "Stella", nato come iniziativa interuniversitaria per monitorare ed analizzare l'offerta formativa in ambito lombardo e poi allargata ad un contesto territoriale ben più ampio, con l'adesione delle Università di Pisa e di Napoli Federico II e nel 2006, anche di quella di Palermo. Per quanto riguarda la

rappresentatività dei dati utilizzati, i laureati "Stella" costituiscono complessivamente il 23,2% di tutti i laureati italiani nello steso periodo. Sull'analisi occupazionale post-laurea, sono state completate, nel luglio 2005, le attività di indagine sui laureati del 3° quadrimestre 2003 e del 1° del 2004, con presentazione del rapporto nel novembre successivo presso la sede dell'Assolombarda. Nel corso dello stesso anno 2005 è stata impostata l'idea progettuale per la realizzazione del "Sistema informativo per la gestione e l'archiviazione dei progetti di ricerca di ateneo" (SUR+), che dovrà integrare in un'unica piattaforma diversi moduli applicativi sviluppati nel campo della ricerca dell'editoria e dell'ICT e sarà composto appunto da diversi moduli, adottabili separatamente ed in fasi distinte, dai singoli atenei, in funzione delle esigenze e dei livelli di maturità dei singoli sistemi informativi e con adozione di strumenti ed interfacce standard, per garantire la massima interoperabilità con i sistemi già esistenti.

Realizzazione di applicazioni software e servizi e loro gestione in collaborazione con il Ministero vigilante (Unità locale Roma)

Per il 2004, l'Ente sottolinea che l'attività di supporto all'informatizzazione del Ministero vigilante ha raggiunto un alto livello di operatività, tanto da ricevere nuovi compiti e che il complessivo impegno – come già rappresentato nel precedente capitolo sul personale - ha ecceduto le disponibilità delle risorse umane, inducendo anche il ricorso a prestazioni esterne, incaricate a progetto ed a contratti di affidamento ad aziende specializzate.

Un ulteriore sviluppo della stessa attività si è verificato anche nel 2005 ed ha visto l'ampliamento nei seguenti settori: nella ricerca nazionale (per la gestione on-line di tutti i bandi ministeriali del 2005 sul fondo FAR per il finanziamento delle attività di ricerca e per il portale Anagrafe delle ricerche); nella ricerca internazionale (per il VI° Programma quadro europeo), con l'arricchimento dei dati attraverso la localizzazione dei soggetti partecipanti ai relativi progetti); nella diffusione della cultura scientifica (per la gestione in economia dei servizi in essere e la loro estensione presso un pubblico più ampio di quello della Ricerca Nazionale ed Internazionale); nelle altre iniziative (per l'avvio del progetto FIRB, sul finanziamento della ricerca di base, significativo per la collaborazione con altre organizzazioni rilevanti sul piano nazionale).